

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-5899 del 14/11/2018 |
| Oggetto | Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, per interrimento linea MT aerea in conduttori nudi, in Comune di Budrio (Rif. 3572/1925) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-6134 del 14/11/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno quattordici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, per interrimento linea MT aerea in conduttori nudi, in Comune di Budrio (Rif. 3572/1925) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, per interrimento linea MT aerea in conduttori nudi, in Comune di Budrio (Rif. 3572/1925), come descritta in motivazione;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Budrio, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1925, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 26/07/2018 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, per interrimento linea MT aerea in conduttori nudi, in Comune di Budrio (Rif. 3572/1925).

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A;
- lunghezza totale: Km 0,915.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Budrio, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)¹².

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'integrazione del Programma annuale degli interventi nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto oggetto della presente istanza non era stato previsto¹³.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

⁸ Acquisita in atti con PGBO n. 17388/2018 - pratica Sinadoc n. 22455/2018 – integrata con documentazione in atti con PGBO n. 17743/2018 del 31/07/2018.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

¹³ La pubblicazione è avvenuta nel BURERT n. 263 del 08/08/2018.

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 30/07/2018 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹⁴ e per conoscenza al Comune di Budrio, ed ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁵, ai quali ha trasmesso anche l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. In data 30/07/2018¹⁶ ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Budrio, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 263 del 08/08/2018 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data; è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Budrio dal 08/08/2018 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 04/02/2019, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁹.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 17/09/2018 e non sono pervenute osservazioni²⁰.

In data 18/09/2018²¹ è stata inviata al Comune di Budrio la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla proposta di variante urbanistica.

Nei termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi tutti gli Enti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

¹⁴ Con PGBO n. 17707/2018 del 30/07/2018.

¹⁵ Con PGBO n. 17815/2018, n. 17829/2018, n. 1730/2018 e n. 17832/2018 del 31/07/2018;.

¹⁶ Con PGBO n. 17711/2018 del 30/07/2018.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²⁰ Come da comunicazione inviata a E-distribuzione e al Comune di Budrio con PGBO n. 21563/2018 del 18/09/2018.

²¹ Con PGBO n. 21579/2018 del 18/09/2018.

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGB0 n. 18023/2018 del 02/08/2018;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole in atti con PGB0 n. 18784/2018 del 14/08/2018 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PGB0 n. 18385/2018 del 08/08/2018;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGB0 n. 19680/2018 del 31/08/2018;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGB0 n. 23665/2018 del 11/10/2018;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nulla osta archeologico (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 19513/2018 del 29/08/2018²²;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGB0 n. 20018/2018 del 05/09/2018;
- Consorzio della Bonifica Renana, parere idraulico favorevole in atti con PGB0 n. 23663/2018 del 11/10/2018;
- Comune di Budrio, parere favorevole in atti con PGB0 n. 23999/2018 del 15/10/2018.

Il Comune di Budrio ha trasmesso²³ la **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/10/2018**, immediatamente eseguibile, che esprime²⁴ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 29/10/2018 come risulta dalla comunicazione dell'esito positivo, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGB0 n. 25948/2018 del 05/11/2018, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁵, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PGB0 n. 26735/2018 del 14/11/2018, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

²² Confermato con nota in atti con PGB0 n. 25693/2018 del 31/10/2018.

²³ In atti con PGB0 n. 25935/2018 del 5/11/2018.

²⁴ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

²⁵ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁶;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;

²⁶ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Determinazione dirigenziale n. 702 del 31/8/2017 “Modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.”;
- la Determinazione n. 1055 del 18/12/2017 del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, di proroga della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni a Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna” e successiva proroga DDG n. 58/2018.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 14/11/2018

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 22455/2018

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, per interrimento linea MT aerea in conduttori nudi, in Comune di Budrio Rif.:3572/1925.

Istanza: E-DIS-25/07/2018-0454924, in atti con PGB0 n. 17388/2018 del 26/07/2018, integrato con nota E-DIS-30/07/2018-0464075, in atti con PGB0 n. 17743/2018 del 31/07/2018.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la posa, in Comune di Budrio, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo cordato ad elica, e l'infissione di un nuovo sostegno capolinea, per consentire la demolizione di un tratto di linea aerea in conduttori nudi - e relativi sostegni - interferenti con la costruzione di un nuovo fabbricato industriale.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

L'intervento, della lunghezza complessiva di circa Km 0,915 ed una capacità di trasporto pari a 290A, risulta così articolato:

- installazione di un nuovo sostegno (Palo Capolinea) nel punto X;
- Tratta X-K e K-Cabina "BUDRIO FAAB"(esistente): linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, su terreno/strada asfaltata - lunghezza complessiva Km 0,810;
- Tratta K-Cabina "AMORINI2"(esistente): linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, a fianco di un cavo ad elica esistente, su strada asfaltata - lunghezza complessiva Km 0,105.

E-Distribuzione dichiara che:

- le tratte in progetto sono tutte realizzate in cavo sotterraneo cordato ad elica che, ai sensi dell'art. 3.2 del D.M. 29/05/2018, non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- relativamente al nuovo sostegno, da installare nel punto "X" (realizzato secondo la scheda B5 pag. 6/6 del Progetto Definitivo presentato), la Distanza di prima approssimazione (DPA) è pari a 7 metri e i luoghi destinati a permanenza prolungata di persone sono a distanza superiore.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Budrio, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Distanza di prima approssimazione (DPA).

Interferenze:

- “Canale di Budrio”, di competenza del Consorzio della Bonifica Renana;
- Viabilità comunale.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- Comando Militare Esercito E.R., nulla osta n. 232-18 del 30/08/2018, in atti con PGBO n. 19680/2018 del 31/08/2018;
- Aeronautica Militare, nulla osta Prot. 13851/2018 del 27/08/2018, in atti con PGBO n. 23665/2018 del 11/10/2018 (trasmesso da E-distribuzione s.p.a.);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nulla osta archeologico Prot n. 18336 del 17/08/2018, confermato con nota Prot. 23892 del 31/10/2018, in atti con PGBO n. 25693/2018 del 31/10/2018, con le seguenti **prescrizioni**: “(...) considerato che i lavori in progetto interesseranno un’area inclusa nella zona di potenzialità archeologica B1b (PSC 2017 del Comune di Budrio), per la quale si prevedono indagini archeologiche per gli interventi che comportano scavi e/o modificazioni del sottosuolo che raggiungano una profondità pari o maggiore di 0,5 m dal piano di campagna attuale; considerate altresì le caratteristiche esecutive dei lavori di scavo previsti, si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla realizzazione dell’impianto, con la prescrizione che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito, in via cautelativa, sotto il controllo continuativo di archeologi professionisti, che opereranno sotto la direzione scientifica di questo Ufficio e senza oneri per il medesimo. Si precisa che questa Soprintendenza, qualora nel corso di detti controlli dovessero emergere depositi di interesse archeologico, si riserva di formulare ulteriori prescrizioni in ordine ad una piena tutela dei medesimi.”;
- Città metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Prot. 48530/2018 del 05/09/2018 in atti con PGBO n. 20018/2018 del 05/09/2018: “(...) non si riscontrano elementi di incompatibilità, anche in considerazione del carattere di pubblica utilità dell’opera e del minimo impatto dovuto al fatto che la nuova linea sarà tutta interrata. Alla luce delle suddette valutazioni si ritiene che il progetto sia compatibile con il PTCP.”;
- Consorzio della Bonifica Renana, parere idraulico favorevole Prot. 9935 del 05/09/2018 in atti con PGBO n. 23663/2018 del 11/10/2018 (trasmesso da E-distribuzione s.p.a.);
- Comune di Budrio, parere favorevole Prot. n. 20598/2018 del 15/10/2018, in atti con PGBO n. 23999/2018 del 15/10/2018.
- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta minerario PGBO n. 18023/2018 del 02/08/2018;
- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGBO n. 18784/2018 del 14/08/2018 - con il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Bologna competente per territorio, in atti con PGBO n. 18385/2018 del 08/08/2018 - che ha valutato l’impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell’obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai ricettori.

Variante urbanistica:

Il Comune di Budrio ha trasmesso, con nota Prot. 22006/2018 del 05/11/2018, in atti con PGBO n. 25935/2018 del 05/11/2018, la Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 29/10/2018, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell'istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.